



# EDIZIONE SPECIALE FINE ANNO

## **L'Unione Sindacale Italiana Poliziotti Vi Augura un Felice Anno Nuovo**

**Di Vittorio COSTANTINI**

Anche quest'anno volge al termine e viene naturale fare un bilancio delle cose fatte e non fatte, chiedendosi se si poteva fare di più sotto ogni profilo anche se, ciò che realmente conta, è la coerenza di portare a termine con l'impegno dovuto gli obiettivi che ognuno di noi si è dato.

E' interessante ripercorrere la strada fatta durante l'anno, come un nastro che si riavvolge, analizzando con piglio critico il lavoro eseguito, in una sorta di sguardo analitico del passato e del presente, utile a costruire un futuro che esprima sempre un quid di miglioramento.

Anche quest'anno il trend di crescita della nostra Organizzazione Sindacale è più che positivo, risultato di un lavoro di squadra non facile, anzi a dire il vero complesso, ma riuscire ad amalgamare bene le diverse personalità di chi compone la squadra non lo è mai. Sarà proprio questo il carattere distintivo delle donne e degli uomini che compongono l'USIP: mettere il bene dell'Organizzazione al di sopra delle passioni umane, che a volte rischiano d'essere molto pericolose per il raggiungimento dell'obiettivo comune!

Tanto è stato il lavoro svolto, tante le cose fatte, e se anche quest'anno la crisi pandemica ha continuato a limitare il massimo coinvolgimento assembleare, siamo riusciti lo stesso, grazie anche al grande supporto della Confederazione UIL, a guadagnare credibilità che ci permette di interloquire efficacemente sia con la nostra Amministrazione che nei confronti del mondo politico in un'azione sindacale a 360° al fine di garantire massima tutela alle lavoratrici e ai lavoratori della Polizia di Stato che riguarda anche le problematiche personali della vita quotidiana creando un valore aggiunto che si è riusciti a creare un consenso il più ampio possibile.

Del resto chi in tutti questi anni di storia sindacale della Polizia di Stato si è sempre professato di matrice confederale UIL non può più fare a meno di confrontarsi con l'USIP ed invero, quest'anno abbiamo avuto la possibilità di riabbracciare tanti vecchi amici con cui si è condiviso negli anni il percorso confederale e che aderendo all'USIP, sostengono quegli ideali confederali in cui tutti noi crediamo.





## SPECIALE DI FINE ANNO

Un grazie particolare va quindi a tutti quei Colleghi che, mettendo da parte ogni interesse personale, hanno portato avanti gli ideali confederali di libertà, solidarietà e di reale democrazia, schierandosi a sostegno di un patrimonio culturale sindacale che non merita d'essere disperso nei meandri delle compagini sindacali, che tutto sono tranne che confederali.

Quanto fatto nel corso di quest'anno ha certamente rafforzato quell'idea di Sindacato che bada alle cose concrete, e il contratto di lavoro recentemente portato a termine rappresenta certamente l'esempio lampante di un'azione sindacale che ha conseguito risultati tangibili a beneficio della categoria, sia in termini economici con un aumento stipendiale medio lordo di 137,50 euro e l'aumento di quasi tutte le voci accessorie, nonché in termini normativi con la rimodulazione in positivo di voci importanti come il congedo solidale, la tutela della genitorialità, l'introduzione del congedo straordinario per le donne vittime di violenza di genere, ecc..

Ancora, altro obiettivo importante raggiunto è stato l'approvazione del pacchetto specificità che è stato ampiamente rivendicato in sede di piattaforma contrattuale, che ci ha permesso di eliminare la sperequazione di carattere previdenziale rispetto ad altre FF.OO., in relazione all'applicazione dell'ormai famoso art. 54 del D.P.R. 1092/73 anche alle Forze di Polizia ad ordinamento civile.

Insomma, il 2021 è stato certamente un anno proficuo, l'obiettivo del contratto di lavoro è stato raggiunto, adesso si continua in direzione di altri obiettivi, altre battaglie per la conquista di più ampi diritti per la categoria ci attendono, e di certo non ci faremo trovare impreparati, anzi a dire il vero è con questa forza rinnovata che nell'ultimo scorcio di quest'anno l'USIP ha aperto la stagione congressuale.

Siamo partiti con i primi congressi provinciali che hanno ribadito il grande valore umano e professionale dei dirigenti sindacali USIP, che continuano a spendersi incessantemente a tutela dei diritti delle donne e degli uomini della Polizia di Stato, un modo di fare Sindacato che più ci piace: non autoreferenziale verso un reale cambiamento che deve avere a che fare con il risveglio delle coscienze, con ogni poliziotto partecipe e responsabile in questo nuovo virtuoso processo di rinnovamento.

Che sia quindi un anno di positivo cambiamento per tutti, in tal senso di sicuro l'Unione Sindacale Italiana Poliziotti sarà sempre pronta a dare il proprio contributo!

Un mondo di bene e felice anno nuovo a tutte le Poliziotte, a tutti i Poliziotti, e alle loro famiglie.

*IL SEGRETARIO GENERALE USIP*

*Vittorio COSTANTINI*